

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXI Domenica del Tempo Ordinario **27 Agosto 2023**

Is 22,19-23 Sal 137 Rm 11,33-36

Vangelo: Mt 16,13-20

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

98. Voglio ricordare quegli "esiliati occulti" che vengono trattati come corpi estranei della società. Tante persone con disabilità «sentono di esistere senza appartenere e senza partecipare». Ci sono ancora molte cose «che [impediscono] loro una cittadinanza piena». L'obiettivo è non solo assisterli, ma la loro «partecipazione attiva alla comunità civile ed ecclesiale.

È un cammino esigente e anche faticoso, che contribuirà sempre più a formare coscienze capaci di riconoscere ognuno come persona unica e irripetibile».

Ugualmente penso alle persone anziane «che, anche a motivo della disabilità, sono sentite a volte come un peso». Tuttavia, tutti possono dare «un singolare apporto al bene comune attraverso la propria originale biografia».

Mi permetto di insistere: bisogna «avere il coraggio di dare voce a quanti sono discriminati per la condizione di disabilità, perché purtroppo in alcune Nazioni, ancora oggi, si stenta a riconoscerli come persone di pari dignità».

Calendario liturgico

LUN 28	1 Ts 1,2-5.8-10; Sal.149; Mt 23, 13-22.
Ore 8	S.M. per $\text{I}^{\wedge} \text{æ}$
MAR 29	Ger 1, 17-19; Sal 70; Mc 6, 17-29.
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
MER 30	1 Ts 2, 9-13; Sal.138; Mt 23, 27-32.
Ore 8	S.M. per legato
GIO 31	1 Ts 3, 7-13; Sal.89; Mt 24, 42-51.
Ore 8	S.M. per legato
VEN 1	1 Ts 4, 1-8; Sal.96; Mt 25, 1-13.
Ore 8	S.M. per legato
SAB 2	1 Ts 4, 9-11; Sal.97; Mt 25, 14-30.
Ore 18	S.M.] $\text{I}^{\wedge} \text{æ}$
DOM 3	XXII dom. T.O. Ger 20, 7-9; Sal.62; Rm 12, 1-2; Mt 16, 21-27.
Ore 8	S.M.] $\text{I}^{\wedge} \text{æ}$
Ore 10	S.M. pro popolo

In questa settimana

MAR 29	Ore 7.30 <i>Piazza del Municipio</i>	Partenza per il pellegrinaggio ad Arenzano
MER 30 Gio 31 VEN 1	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Triduo per la festa patronale di San Grato. Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica
Gio 31	Ore 10.30 – 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessioni

Il Parroco informa

- ✚ Per partecipare alla **cena in Oratorio di lunedì 4 settembre** è bene prenotare rivolgendosi al Bar Oratorio, Melle Maria Pia o Don Enrico
- ✚ Lunedì 28 alle ore 8.30 presso le scuole elementari avranno inizio le ultime due settimane di centro estivo unificato



Tu sei Pietro,
con te costruiremo la Chiesa

⇒ *continua da pagina 1*

Comprensioni inadeguate di un amore universale

99. L'amore che si estende al di là delle frontiere ha come base ciò che chiamiamo "amicizia sociale" in ogni città e in ogni Paese. Quando è genuina, questa amicizia sociale all'interno di una società è condizione di possibilità di una vera apertura universale.

Non si tratta del falso universalismo di chi ha bisogno di viaggiare continuamente perché non sopporta e non ama il proprio popolo.

Chi guarda il suo popolo con disprezzo, stabilisce nella propria società categorie di prima e di seconda classe, di persone con più o meno dignità e diritti. In tal modo nega che ci sia spazio per tutti.



100. Neppure sto proponendo un universalismo autoritario e astratto, dettato o pianificato da alcuni e presentato come un presunto ideale allo scopo di omogeneizzare, dominare e depredare.

C'è un modello di globalizzazione che «mira consapevolmente a un'uniformità unidimensionale e cerca di eliminare tutte le differenze e le tradizioni in una superficiale ricerca di unità. [...]

Se una globalizzazione pretende di rendere tutti uguali, come se fosse una sfera, questa globalizzazione distrugge la peculiarità di ciascuna persona e di ciascun popolo».

Questo falso sogno universalistico finisce per privare il mondo della varietà dei suoi colori, della sua bellezza e in definitiva della sua umanità. Perché «il futuro non è "monocromatico", ma, se ne abbiamo il coraggio, è possibile guardarlo nella varietà e nella diversità degli apporti che ciascuno può dare. Quanto ha bisogno la nostra famiglia umana di imparare a vivere insieme in armonia e pace senza che dobbiamo essere tutti uguali!».